



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

**PROVA DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE
AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE DEL
SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

**DELLA SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO**

A.A. 2021-2022 VII CICLO

**NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA
CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI
INIZIO PROVA**

Staccare l'etichetta con il codice questionario
e incollarla nell'apposito spazio evidenziato
sul foglio di risposta

Codice questionario

2400001

Questionario **2400001**

INIZIO TEST

Il candidato risponda alle domande scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

1. **Chi fra i seguenti autori definì l'empatia come qualità fondamentale di ogni relazione d'aiuto, definendo l'insegnante come facilitatore dell'apprendimento?**
 - A. D. Goleman
 - B. B. Bloom
 - C. C. Rogers
 - D. M. Hoffman
 - E. D. Schon

2. **Quale, tra le seguenti parole, è una congiunzione concessiva?**
 - A. Perché
 - B. Nonostante
 - C. Quando
 - D. Oppure
 - E. Ma

3. **Chi è, secondo la teoria del costruttivismo sociale, il costruttore della conoscenza?**
 - A. L'insegnante
 - B. La scuola
 - C. Tutte le agenzie educative (famiglia, scuola, associazioni sportive, centri ricreativi e culturali ecc.)
 - D. L'insegnante, l'alunno e la famiglia
 - E. L'alunno

4. **Nel periodo "Se questa studentessa fosse stata supportata prima, ne avrebbe trovato giovamento per il rendimento scolastico", in che modo e tempo sono coniugati rispettivamente i verbi?**
 - A. Condizionale passato, congiuntivo presente
 - B. Congiuntivo passato, congiuntivo passato
 - C. Condizionale passato, congiuntivo trapassato
 - D. Congiuntivo trapassato, condizionale passato
 - E. Congiuntivo imperfetto, condizionale presente

5. **De Bono ha teorizzato la coppia di pensiero:**
 - A. pensiero divergente, pensiero convergente
 - B. pensiero verticale, pensiero convergente
 - C. pensiero verticale, pensiero divergente
 - D. pensiero laterale, pensiero verticale
 - E. pensiero convergente, pensiero laterale

6. **Quale normativa ha conferito autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche?**
 - A. L. 267/2000
 - B. L. 241/1990
 - C. L. 159/1997
 - D. L. 165/2001
 - E. L. 59/1997

7. **La difficoltà ad effettuare una lettura "accurata e/o fluente" è una definizione che si riferisce alla:**
 - A. disprassia
 - B. disgrafia
 - C. disortografia
 - D. discalculia
 - E. dislessia

8. Cosa indica l'acronimo PCTO?

- A. Percorsi di studio post diploma
 - B. Percorsi per le competenze trasversali e orientamento
 - C. Percorsi Erasmus
 - D. Percorsi di istruzione domiciliare
 - E. Percorso abilitante speciale
-

9. Il livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione è indice:

- A. della valutazione della qualità dell'inclusione scolastica
 - B. della valutazione della quantità degli obiettivi di inclusione scolastica raggiunti
 - C. del grado di coesione della singola classe
 - D. del clima all'interno della classe
 - E. della valutazione dei docenti
-

Nel rispondere alle prossime quattro domande si consideri il brano che segue

La prima concreta forma di sostegno prescinde perfino dalla presenza in classe di alunni con disabilità certificata, e riguarda l'allestimento del contesto, sia della classe sia della scuola. A fare la differenza è, in particolare, la qualità delle relazioni interpersonali. Quando in una scuola i rapporti interpersonali sono curati, si respira un clima sereno e incoraggiante. Questo consente di mettere a disposizione degli alunni il tempo necessario all'apprendimento, e di evitare una eccessiva pressione orientata a farli produrre i risultati attesi.

La predisposizione di un contesto organizzativo ospitale per le relazioni interpersonali, accogliente e calorizzante, non risolve i problemi che la diversità pone. C'è bisogno di un agire competente, e quindi è necessario che gli insegnanti dispongano di strategie, metodi e tecniche adeguati. Ma anche la più elevata competenza tecnica non è sufficiente, e non può surrogare l'importanza di un ambiente che sia accogliente nei confronti di tutti. Tale contesto, mentre non penalizza nessuno studente, anzi lo arricchisce, diventa particolarmente significativo ed efficace per chi presenta bisogni educativi speciali.

(FIORIN I., *La sfida dell'insegnamento*, Mondadori, 2017, p. 215)

10. La diversità, a scuola, richiede ai docenti:

- A. l'adeguamento di strategie comportamentali
 - B. l'applicazione di tecniche meccanicistiche
 - C. l'uso di metodi, tecniche e strategie d'insegnamento adeguati alla specificità di ogni alunno
 - D. una costante supervisione dell'operato di ogni insegnante
 - E. di ricorrere a metodologie standardizzate
-

11. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, il contesto deve essere:

- A. predisposto in base al numero degli alunni per classe
 - B. significativo e accogliente
 - C. un ambiente confortevole e ordinato
 - D. organizzato e strutturato secondo regole precise
 - E. nessuna delle altre risposte presentate è corretta
-

12. In ambito scolastico è importante:

- A. porre attenzione alla qualità delle dinamiche relazionali
 - B. agire nell'ambito di situazioni rappresentative
 - C. favorire le attività di sostegno con l'inserimento di alunni con disabilità
 - D. controllare le variabili che possono influenzare il contesto
 - E. proporre azioni didattiche già sperimentate
-

13. Una prima forma di sostegno:

- A. non è possibile senza la presenza di docenti specializzati
 - B. si riferisce all'ambiente
 - C. è possibile solo se è presente un alunno con disabilità
 - D. riguarda la sola gestione del gruppo-classe
 - E. è relativa alla strutturazione del contesto
-

Nel rispondere alle prossime dieci domande si consideri il brano che segue

Due altri processi cognitivi fondamentali per l'apprendimento sono la discriminazione e la generalizzazione. Nella discriminazione l'alunno deve rilevare delle differenze tra due o più situazioni stimolo e dare a esse risposte diversificate, in modo coerente e sistematico. Si noti che questa capacità non è solamente un'abilità percettiva, ma coinvolge anche le associazioni che si stabiliscono tra una situazione stimolo e una corrispondente risposta adeguata, un'altra situazione stimolo e un'altra risposta e così via, per quante sono le discriminazioni da apprendere e utilizzare.

Si pensi all'importanza di questa abilità nell'apprendimento della lettura (discriminare i vari grafemi e associarli, pronunciandoli, ai corrispondenti fonemi), della scrittura, del calcolo e così via. Molti alunni con ritardo mentale e disturbi dell'apprendimento hanno difficoltà anche molto marcate nel cogliere le differenze rilevanti tra due situazioni stimolo simili e nell'associare a ognuna di esse un tipo di risposta differente e adeguata.

Nel caso invece del processo di generalizzazione, l'alunno dovrebbe estendere l'uso di una strategia di risposta, applicandola in una gamma di situazioni stimolo più estesa, e per certi aspetti anche ben diversa, dagli esempi iniziali con cui ha condotto il primo apprendimento.

(D. Ianes, S. Cramerotti (a cura di), *Usare l'ICF a scuola*, Erickson, Trento, 2011, p. 75)

14. La discriminazione:

- A. è un'azione finalizzata ad una ricerca empirica
 - B. è una competenza
 - C. implica la capacità associativa
 - D. è un'abilità percettiva
 - E. è un'attività pratica
-

15. Nell'apprendimento della lettura, la discriminazione permette:

- A. il riconoscimento dei grafemi
 - B. l'analisi delle parole
 - C. l'individuazione delle difficoltà ortografiche
 - D. la decodifica di segni grafici nelle bisillabe piane
 - E. l'individuazione di fonemi particolari
-

16. Rispetto al primo apprendimento, l'alunno deve essere in grado di fornire:

- A. una strategia di risposta non modificabile
 - B. risposte standardizzate in base agli esempi dati
 - C. esempi simili a quelli forniti
 - D. risposte specifiche e applicabili solo in alcune situazioni stimolo
 - E. una strategia di risposta decontestualizzata rispetto agli esempi inizialmente forniti
-

17. Nel processo di generalizzazione, l'alunno deve ricorrere a una strategia di pensiero:

- A. flessibile
 - B. che fornisca risposte immediate
 - C. applicabile solo in alcuni casi
 - D. capace di declinare la specificità di una risposta su due possibili opzioni
 - E. capace di proporre più risposte anche se non rispondenti a situazioni stimolo
-

18. Discriminazione e generalizzazione:

- A. sono essenziali per i processi di memorizzazione
 - B. sostengono l'intelligenza emotiva
 - C. sono azioni del pensiero
 - D. non sono importanti per l'apprendimento
 - E. favoriscono la socializzazione
-

19. Nel caso di più situazioni stimolo occorre dare, ad ognuna di esse, risposte:

- A. adeguate e non differenziate
 - B. generiche
 - C. compensative
 - D. ipotetiche
 - E. diversificate e opportune
-

20. In alcuni casi può essere difficoltoso cogliere, tra due situazioni stimolo:

- A. associazioni
 - B. discordanze
 - C. analogie
 - D. collegamenti
 - E. relazioni positive
-

21. La discriminazione si qualifica come:

- A. sistematica e articolata
 - B. associativa e generativa
 - C. generativa
 - D. generativa e ipotetica
 - E. sistematica e coerente
-

22. La discriminazione si fonda:

- A. sulla definizione di situazioni
 - B. sulla classificazione degli stimoli
 - C. sull'analisi dello stimolo per definire la situazione
 - D. sulla categorizzazione delle situazioni in base allo stimolo
 - E. sul confronto di situazioni stimolo
-

23. La discriminazione permette:

- A. l'apprendimento di strategie diversificate
 - B. la definizione di fatti
 - C. l'applicazione di regole
 - D. i processi di decontestualizzazione dei dati appresi
 - E. l'analisi
-

24. L'“empatia” è la capacità di:

- A. osservare sé stessi da un altro punto di vista
 - B. immedesimarsi nell'altro
 - C. ascoltare l'altro
 - D. comprendere l'altro
 - E. sapersi emozionare
-

25. Con riferimento all'art. 3 (prestazioni e competenze) del D.Lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, quale tra i seguenti è un compito degli Enti Locali?

- A. L'assegnazione, per il tramite dell'Amministrazione Scolastica, dei docenti per il sostegno didattico, al fine di assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni e degli studenti con disabilità
 - B. Tutte le altre risposte presentate sono corrette
 - C. Assegnare alle istituzioni scolastiche paritarie un contributo economico, parametrato al numero degli alunni e degli studenti con disabilità certificata frequentanti, finalizzato all'inclusione scolastica degli stessi, ai sensi della legislazione vigente
 - D. L'assegnazione, nell'ambito del personale ATA, dei collaboratori scolastici nella scuola statale anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale, tenendo conto del genere delle studentesse e degli studenti, nell'ambito delle risorse umane disponibili e assegnate a ciascuna istituzione scolastica
 - E. L'assegnazione del personale dedicato all'assistenza educativa e all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, come previsto dall'articolo 13, comma 3, della Legge 104/92
-

26. Chi adotta uno stile divergente:

- A. parte dall'informazione a disposizione per procedere in modo creativo, generando una varietà di risposte o soluzioni originali e flessibili
 - B. preferisce avere prima una visione di insieme del contenuto da apprendere per poi muovere verso le informazioni particolari
 - C. preferisce considerare prima i dettagli di un problema per ricostruire man mano il quadro generale
 - D. predilige l'uso del codice linguistico, ossia i testi, le registrazioni sonore ed impara per lettura e ripetizione
 - E. tende ad isolare i singoli argomenti trattati in un testo dalla visione globale del testo stesso
-

27. In quale di queste frasi va inserito l'apostrofo?

- A. Devo studiare un ultimo capitolo e poi procederò con il ripasso.
 - B. Gli imprenditori si recano ad un incontro di lavoro.
 - C. Marina ha mostrato un improvviso cambiamento di umore.
 - D. Anna è un'amica sincera, non credo a quello che dici di lei!
 - E. Giovanni è un autista di autobus da molti anni.
-

28. Al fine di costruire una relazione educativa di tipo empatico con i propri alunni, è utile che l'insegnante:

- A. proponga ai propri allievi un sistema di premi per coloro i quali si dimostreranno disponibili a condividere con la classe i propri pensieri e le proprie emozioni
 - B. sviluppi capacità di progettazione e organizzazione meticolosa delle attività educative, che tenga conto di spazi, tempi e strumenti a disposizione
 - C. sviluppi capacità di autoanalisi di sé e del proprio modo di porsi con gli allievi, di autovalutazione del proprio operato, di autoregolazione delle proprie istanze emotive
 - D. deleghi ai propri allievi il compito di gestione della classe, in modo da superare la propria posizione autoritaria che contrasterebbe la creazione di una situazione empatica nel gruppo
 - E. frequenti degli appositi corsi di miglioramento delle competenze espressive verbali, senza i quali non è possibile mettere in atto buone prassi educative
-

29. In quale delle seguenti frasi il "che" è un pronome relativo?

- A. Che cosa pensi di questo film?
 - B. Che farai il mese prossimo?
 - C. Che fantastica sorpresa!
 - D. "Gli antenati" sono i cartoni animati che preferisco.
 - E. Mi hanno detto che verrai domani.
-

30. Le classi differenziali vennero istituzionalizzate nel:

- A. 1962
 - B. 1928
 - C. 1923
 - D. 1992
 - E. 1971
-

31. Il Decreto Legislativo 66/17 novellato dal D.Lgs. 96/2019 stabilisce che il Piano Educativo Individualizzato:

- A. è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)
 - B. è elaborato dal Consiglio di classe
 - C. è elaborato e approvato dal GLHO
 - D. è elaborato dal GIT
 - E. è elaborato dal docente di sostegno con l'équipe medica e i genitori
-

32. Il termine "rastrello" è:

- A. forma atipica, neutro
 - B. sostantivo singolare, genere femminile
 - C. aggettivo singolare, genere maschile
 - D. sostantivo plurale, genere maschile
 - E. sostantivo singolare, genere maschile
-

-
- 33. Si indichi quale delle seguenti caratteristiche NON è opportuna per un insegnante al fine di costruire in classe un clima funzionale all'apprendimento collaborativo.**
- A. Propensione all'ascolto attivo
 - B. Tendenza a valorizzare i punti di forza dei ragazzi
 - C. Empatia
 - D. Irremovibilità
 - E. Conoscenza dei modi diversi di apprendere e fare esperienza
-
- 34. Secondo Goleman, l'intelligenza emotiva si basa su due competenze. Quali?**
- A. Competenza trasversale, competenza sociale
 - B. Competenza emotiva, competenza sociale
 - C. Competenza comunicativa, competenza sociale
 - D. Competenza cognitiva, competenza sociale
 - E. Competenza personale, competenza sociale
-
- 35. Per "accomodamento ragionevole":**
- A. nessuna delle altre risposte presentate è corretta
 - B. si intendono le modifiche e gli adattamenti necessari e appropriati che non impongano un onere sproporzionato, adottati per garantire alle persone con disabilità il godimento di esercizio di tutti i diritti umani
 - C. si intendono i supporti multimediali accessibili nonché i sistemi, gli strumenti e i format di comunicazione migliorativa e alternativa scritta, sonora, semplificata, comprese le tecnologie dell'informazione
 - D. si intende qualsivoglia distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l'effetto di pregiudicare il godimento e l'esercizio di tutti i diritti umani
 - E. si intende la progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate
-
- 36. Quali sono le tre caratteristiche individuate da Robert Sternberg nel suo modello triarchico dell'intelligenza?**
- A. Analitica, creativa, pratica
 - B. Divergente, creativa, astratta
 - C. Interpersonale, intrapersonale, spaziale
 - D. Convergente, realistica, critica
 - E. Emotiva, relazionale, cognitiva
-
- 37. Quando è stata introdotta la figura dell'insegnante di sostegno?**
- A. Nel 1977
 - B. Nel 1971
 - C. Nel 1992
 - D. Nel 1987
 - E. Nel 1994
-
- 38. Nella prospettiva cognitivista, la ricerca sulla creatività si è focalizzata:**
- A. sullo sviluppo fisico dei soggetti creativi
 - B. sullo stile cognitivo dei soggetti creativi
 - C. sull'inconscio dei soggetti creativi
 - D. sulla tendenza attualizzante dei soggetti creativi
 - E. sullo spirito geniale dei soggetti creativi
-

39. Cosa significa indossare il *cappello bianco* nel libro “Sei cappelli per pensare” di Edward De Bono?

- A. Focalizzarsi sulla supervisione e il controllo
- B. Nessuna delle altre risposte presentate è corretta
- C. Focalizzarsi su aspetti negativi, rischi e problemi
- D. Focalizzarsi su aspetti positivi
- E. Focalizzarsi su aspetti emotivi e intuitivi

40. Qual è il contrario di “pudicizia”?

- A. Decenza
- B. Vergogna
- C. Sfrontatezza
- D. Verecondia
- E. Sporcizia

41. Si indichi quale tra le seguenti metodologie è più utile per promuovere e favorire l’espressione delle emozioni nel contesto scolastico.

- A. Parafrasi
- B. Sintesi di un brano
- C. Test a risposta multipla
- D. Scrittura di un testo argomentativo
- E. Scrittura del diario

42. Il Regolamento interno dell’istituto è deliberato:

- A. dal Consiglio di Istituto
- B. dal Collegio dei docenti su iniziativa del Dirigente scolastico
- C. dai Consigli di classe
- D. dal Consiglio d’Istituto e dai Consigli di classe
- E. dal Dirigente scolastico

43. Le *life skills*, promosse dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, sono raggruppate in cinque aree principali. Quale, tra le seguenti, NON ne fa parte?

- A. Gestione dell’emotività e dello stress
- B. *Decision making* e *problem solving*
- C. Comunicazioni e relazioni interpersonali
- D. Pensiero creativo e senso critico
- E. Digitalizzazione e sostenibilità

44. L’articolo 3 della legge 170/2010 è dedicato al percorso diagnostico dei DSA, che deve avvenire:

- A. nell’ambito del Servizio sanitario nazionale o, quando non sia possibile, da parte di “specialisti o strutture accreditate”
- B. tramite il centro Universitario per la diagnosi e la cura del Disturbo Specifico dell’Apprendimento
- C. in strutture ospedaliere
- D. in centri accreditati ASL a cui è possibile rivolgersi per una consulenza altamente specializzata
- E. tramite il medico di famiglia

45. In quale delle seguenti frasi si ha un complemento di stato in luogo figurato?

- A. Siamo tutti al settimo cielo!
- B. Arriveremo fino al mare.
- C. Sto partendo per cercare lavoro in una grande città.
- D. Arrivo!
- E. Mi hanno raggiunto a casa.

46. “Milione” e “miliardo” sono:

- A. articoli
- B. sostantivi
- C. aggettivi
- D. pronomi
- E. preposizioni

47. La legge 118/71 contempla:

- A. i primi provvedimenti per la frequenza scolastica di persone con disabilità
 - B. i primi provvedimenti per la creazione dell'équipe socio-educativo-sanitaria
 - C. i primi provvedimenti per la formazione degli insegnanti specializzati per il sostegno didattico
 - D. i primi provvedimenti per l'attuazione degli accordi di programma per l'integrazione delle persone con disabilità
 - E. i primi provvedimenti per lo svolgimento dell'esame di stato per gli studenti con disabilità
-

48. Che cosa è il *brainwriting*?

- A. Uno scritto sul cervello
 - B. Un disturbo dell'apprendimento
 - C. Un disturbo del neurosviluppo
 - D. Una mappa cerebrale
 - E. Una tecnica per lo sviluppo delle idee che prevede l'utilizzo della scrittura
-

49. Con riferimento agli studenti con DSA, la possibilità di utilizzo di mezzi di apprendimento alternativi rientra tra gli strumenti:

- A. dispensativi
 - B. che l'istituto scolastico può, discrezionalmente, offrire agli studenti
 - C. compensativi
 - D. sia compensativi che dispensativi
 - E. che l'istituto scolastico deve mettere a disposizione per gli studenti con BES
-

50. L'intelligenza intrapersonale:

- A. predispone alla comprensione dei bisogni altrui
 - B. rende incapaci di immedesimarsi negli altri, facendo restare le persone concentrate sulle proprie emozioni
 - C. rende capaci di instaurare rapporti con gli altri, fondando relazioni basate sull'empatia
 - D. permette di comprendere se stesso, la propria individualità e di agire adattivamente nel contesto sociale, sulla base di queste conoscenze
 - E. permette di concentrarsi su se stesso e sui propri stati d'animo, non privilegiando i confronti con gli altri
-

51. Qual è la finalità principale dell'*International Classification of Functioning (ICF)*?

- A. Una diagnosi differenziale specifica relativa alla disabilità con l'obiettivo di realizzare il PEI
 - B. La ricerca di comorbidità tra disabilità sensoriale, fisica e mentale al fine di stimare opportunamente il funzionamento bio-psico-sociale della persona con disabilità
 - C. La stima delle capacità di inserimento della persona disabile nel contesto di vita
 - D. La rilevazione delle capacità di funzionamento individuale in rapporto al contesto di vita della persona con disabilità
 - E. La certificazione della disabilità per avviare le procedure amministrative per la concessione di sussidi pubblici
-

52. Il Piano Didattico Personalizzato:

- A. non viene redatto per gli studenti con DSA, mentre nel caso di studenti con BES si tratta di un documento obbligatorio
 - B. si tratta di un documento obbligatorio per gli studenti con BES mentre per gli alunni con disabilità è prevista la costruzione del PEI
 - C. viene stilato dagli insegnanti all'inizio di ogni anno scolastico raccordandosi con la famiglia e con i referenti sanitari che hanno redatto la diagnosi funzionale dello studente con disabilità
 - D. per gli studenti con BES è il Consiglio di classe a decidere se è opportuno redigere il PDP, mentre nel caso di studenti con DSA si tratta di un documento obbligatorio
 - E. non viene redatto per gli studenti con BES, mentre nel caso di studenti con DSA si tratta di un documento obbligatorio
-

53. Nel *Cooperative Learning*, l'insegnante interviene nel conflitto come:

- A. arbitro
 - B. risolutore del conflitto
 - C. facilitatore per educare alla strategia della negoziazione
 - D. avvocato di una parte
 - E. difensore dei più deboli
-

54. Stimolare lo studente al pensiero creativo significa:

- A. allontanarlo da schemi di pensiero precostituiti
 - B. insegnargli a lavorare in gruppo
 - C. guidarlo nella stesura di un saggio breve fantastico
 - D. migliorare le sue capacità artistiche
 - E. spingerlo a cambiare sempre idee e opinioni
-

55. Qual è il sinonimo di "apocrifo"?

- A. Occulto
 - B. Ipocrita
 - C. Buona novella
 - D. Non autentico
 - E. Inconfutabile
-

56. Nella frase "*Ogni annotazione riportata dall'insegnante sul compito di un allievo dovrebbe essere spiegata poi in un incontro personale con lo studente*", la parola "ogni":

- A. è un pronome possessivo
 - B. indica un complemento di specificazione
 - C. è una voce verbale
 - D. è un aggettivo indefinito
 - E. è un articolo indeterminativo
-

57. L'art. 15 della Legge 104/92, modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 66/2017 prevede che presso ciascuna istituzione scolastica sia istituito:

- A. il Comitato Tecnico Scientifico Inclusivo (CTSI)
 - B. il Gruppo di Tutoraggio Inclusivo (GTI)
 - C. il Gruppo di Lavoro Handicap Organizzativo (GLHO)
 - D. il Gruppo di Lavoro Permanente (GLP)
 - E. il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
-

58. Che cosa comprende la categoria di “umore generale” del modello dell’intelligenza emotiva di Bar-On?

- A. Adattabilità e impulsività
 - B. Fiducia e impegno
 - C. Felicità e ottimismo
 - D. Innovazione e ottimismo
 - E. Impegno e impulsività
-

59. La comunicazione non verbale comprende principalmente:

- A. solo il silenzio
 - B. lo sguardo, la mimica, la gestualità
 - C. solo il movimento delle mani
 - D. le emozioni
 - E. i sentimenti
-

60. Quale, tra le seguenti alternative, NON è una prassi educativa funzionale allo sviluppo di competenze di intelligenza emotiva nell’alunno?

- A. L'offerta agli allievi di strumenti mirati a sviluppare la capacità di pensare, riconoscere e nominare le emozioni sottese alle esperienze emotivamente difficili.
 - B. La strutturazione di momenti di lavoro di gruppo, con lo scopo di aumentare gli scambi relazionali e la condivisione dei vissuti emotivi e delle esperienze tra gli allievi.
 - C. L'impiego di strategie che, agendo sull’ascolto e la condivisione dei problemi, riducano i livelli di conflitto e di stress, aiutando gli allievi a riconoscere e a mettere in parola il conflitto nel contesto scolastico.
 - D. L'impiego massiccio di provvedimenti disciplinari per gli alunni che manifestino comportamenti svalutanti per i compagni, al fine di guidarli ad agire in modo funzionale al benessere del gruppo-classe.
 - E. L'offerta agli alunni di strumenti finalizzati ad attivare nel gruppo-classe risposte di comprensione reciproca e di solidarietà.
-

